

Liceo Scientifico G. Galilei – PESCARA

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

PROGRAMMAZIONE COMUNE DI
STORIA E FILOSOFIA

a.s. 2019-2020

FINALITÀ GENERALI DELL'INSEGNAMENTO DI STORIA E FILOSOFIA (IN RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

L'insegnamento della **Storia** e della **Filosofia** si propone di realizzare le finalità generali stabilite dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, vale a dire:

- 1) costruire una formazione finalizzata all'approccio critico-analitico ai problemi, in modo tale da sollecitare l'alunno a elaborare modalità di pensiero e di conoscenza trasferibili in contesti diversi;
- 2) favorire l'accostamento al sapere scientifico, che sta alla base di questo liceo, in maniera critica, attraverso riflessioni storico-filosofiche sullo sviluppo della scienza e della tecnica, facendo emergere il rapporto che storicamente si è stabilito tra la scienza e la tradizione umanistica;
- 3) favorire la costruzione di un approccio critico, consapevole e non dogmatico rispetto a temi, argomenti, saperi di volta in volta affrontati;
- 4) favorire la formazione di un individuo culturalmente autonomo, intellettualmente curioso e interessato al sapere nei suoi vari campi;
- 5) fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per porsi di fronte alla realtà con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico e che gli consentano di orientarsi nel proseguimento degli studi e nell'inserimento nel mondo del lavoro.

STORIA. Finalità

- 1) Fornire gli strumenti culturali che consentano agli studenti di orientarsi nel presente e nell'attualità, ponendosi in un atteggiamento attivo di comprensione del proprio tempo in relazione al passato.
- 2) Fornire gli strumenti per una analisi critica dell'attualità nelle sue dinamiche sociali, economiche, politiche, ecc.
- 3) Favorire la consapevolezza della pluralità delle interpretazioni storiche, delle controversie sui diversi problemi storici, maturando la capacità di interpretare in maniera critica i dati storici.
- 4) Stimolare interesse per lo studio della storia, quindi il senso del passato, nelle sue varie forme e culture (locali o globali).
- 5) Favorire la riflessione e la sensibilità verso il proprio passato e quello degli altri, attraverso la comprensione della interconnessione dei fenomeni storici, diventando consapevole della propria identità culturale nel confronto con culture diverse.
- 6) Formazione del cittadino consapevole alla convivenza democratica.

STORIA. Competenze e abilità

- 1) Conoscenza dei contenuti del programma di storia.
- 2) Saper analizzare i fatti storici nelle loro dinamiche, relazioni, complessità, sapendo cogliere i rapporti, le cause, gli effetti.
- 3) Saper temporalizzare (ad es.: saper rilevare la successione e la contemporaneità degli eventi, la durata, saper collocare i fatti nel tempo rispetto al presente, ecc.).
- 4) Saper spazializzare (ad es.: saper operare con la localizzazione, la distribuzione, la forma, la densità, la distanza spaziale dei fenomeni storici, saper leggere le cartine geo-politiche, grafici, tabelle, ecc.).
- 5) Saper classificare i fenomeni in relazione al concetto di mutamento o permanenza, cambiamento o conservazione.
- 6) Saper operare con operazioni inferenziali, causa-effetto, generalizzazione, induzione, deduzione, sulla base dei dati.
- 7) Saper comunicare in forma descrittiva, narrativa, argomentativa, utilizzando il linguaggio specifico dei vari ambiti (storico, economico, politico, sociale, ecc.).

FILOSOFIA. Finalità

- 1) Fornire allo studente gli strumenti culturali e intellettuali per sapersi orientare nella complessità del presente, nella moltiplicazione dei linguaggi e delle forme di vita, dei modelli culturali ed antropologici, dei sistemi di valori; per sapersi orientare quindi anche di fronte alla mutevolezza delle forme e dei contenuti del sapere.
- 2) Si intende, per queste ragioni, programmare un corso di studi triennale che tenga presente la possibilità reale di affrontare la filosofia del Novecento aprendo il piano di studi alla conoscenza degli ambiti filosofici più recenti o almeno ad alcuni di quelli che si ritiene più significativi in rapporto alle finalità indicate al punto 1.
- 3) “Pensare con la propria testa”: leggere razionalmente e autonomamente la pluralità delle informazioni, favorire quindi una visione autonoma della realtà, pur sapendo considerare la criticità del concetto stesso di “autonomia”, considerando quindi la necessità al confronto con le “autonomie” degli altri punti di vista, sapendosi inserire nel dialogo con curiosità dialettica e disponibilità ad arricchirsi attraverso il confronto.
- 4) Promuovere la curiosità intellettuale, la capacità di porsi domande, l’apertura verso il nuovo, l’arricchimento culturale, e quindi la visione per quanto possibile ampia e complessa del sapere di fronte alla tendenza opposta sempre più specializzante, settorializzante, funzionale e utilitaristica del sapere.
- 5) “Imparare a pensare”: promuovere e favorire la formazione del pensiero logico e di un metodo armonico di studio valido per affrontare tutte le discipline in maniera consapevole e non dogmatica e nozionistica, e con attenzione, appunto, alla logica, alla coerenza e alla pertinenza nella conduzione dei propri ragionamenti.

FILOSOFIA. Competenze e abilità

- 1) Conoscere i temi fondamentali del pensiero filosofico degli autori in programma e delle correnti e dei movimenti filosofici.
- 2) Conoscere il lessico specifico della materia.
- 3) Saper mettere in relazione e fare rapporti tra concetti, temi, argomenti, filosofie di autori diversi e di correnti filosofiche diverse.
- 4) Saper analizzare, comprendere, commentare un testo filosofico (manuale o antologia).
- 5) Saper argomentare con coerenza logica, sapendo cogliere consapevolmente i nessi, le relazioni e quindi cercando di superare la tendenza alla ripetizione nozionistica degli argomenti.

ACCOGLIENZA, DIAGNOSI DEI LIVELLI DI PARTENZA E IMPOSTAZIONE CURRICOLARE

Storia: conversazioni guidate sugli argomenti trattati nell'anno precedente o test d'ingresso.

Filosofia: discussioni e conversazioni su brani antologici semplici.

Presentazione della programmazione di dipartimento alle classi, con particolare attenzione alle finalità, agli obiettivi delle materia e ai criteri di valutazione.

Per quanto riguarda la modalità dello svolgimento del programma si ritiene preferibile lo studio delle discipline secondo la scansione storico-cronologica che costituisce il necessario quadro di riferimento generale ad ogni analisi di tipo più specifico o modulare. Individuati i contenuti essenziali, la trattazione secondo la struttura in moduli disciplinari è opzionale, secondo le scelte didattiche dei singoli docenti. Ciascun insegnante potrà comunque proporre moduli di approfondimento per autori e correnti filosofiche come su eventi e processi storici nella modalità di studi monografici e/o di ricerche, scelte anche in considerazione delle attitudini, delle capacità e delle motivazioni delle singole classi.

METODOLOGIE DI LAVORO

Lezioni frontali

Lezioni interattive

Discussioni

Ricerche guidate

Ricerche libere

Esercitazioni

Laboratorio

Seminari

Uso di audiovisivi e di testi

Lecture di classici e di fonti

Lecture della critica

Confronti tra autori e correnti filosofiche come tra eventi e processi storici

Partecipazione a convegni e iniziative culturali esterne alla scuola

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Nella valutazione si comprendono sia il livello della motivazione, della partecipazione e dell'interesse di ciascun allievo, sia il grado di possesso degli obiettivi disciplinari acquisiti. Si decide inoltre che il numero minimo delle prove di verifica sia di 2 nel trimestre e di 2/3 prove nel pentamestre. Le prove devono comprendere almeno un'interrogazione orale per ciascun periodo. La scala di misurazione adottata comprende tutta la gamma di voti secondo la griglia seguente:

Indicatori	Conoscenza dei contenuti	Argomentazione e rielaborazione	Esposizione	Competenze
10	Ampia, ben articolata, caratterizzata da significativi approfondimenti personali	Sa usare con sicurezza in modo autonomo e pertinente le conoscenze, anche in contesti non noti/sa operare con coerenza precisi collegamenti disciplinari e interdisciplinari	Sa esporre in forma ricca e organica, appropriata e puntuale nell'uso del linguaggio specifico	Sa operare collegamenti interdisciplinari. Contestualizza in maniera originale e coglie i nessi causali con accuratezza dando prova di approfondimenti autonomi. Analizza i testi in modo approfondito e con riflessioni personali. Sa argomentare efficacemente le proprie tesi con riflessioni critiche autonome
9	Ampia, ben articolata, caratterizzata anche da approfondimenti personali	Sa usare con sicurezza e coerenza le conoscenze, anche in contesti non noti/sa operare precisi collegamenti anche interdisciplinari	Sa esporre in forma organica, fluida appropriata e puntuale nell'uso del linguaggio specifico	Sa confrontare e collegare in maniera approfondita i concetti. Contestualizza correttamente e coglie i nessi causali con precisione. Analizza in modo approfondito. Rielabora e argomenta in modo personale
8	Completa, ben articolata, organica, con alcuni approfondimenti personali	Sa argomentare con sicurezza e collegare in forma organica e coerente concetti e testi, collocandoli nel contesto	Sa esporre in modo chiaro, scorrevole, utilizzando in forma pertinente il lessico specifico	Opera confronti e collegamenti validi tra concetti. Contestualizza e coglie correttamente i nessi causali. Sa analizzare, riflettere, argomentare
7	Completa e complessivamente corretta	Sa organizzare l'esposizione dei contenuti in forma complessivamente consequenziale e pertinente, anche con qualche riferimento ai testi	Sa esporre in modo chiaro e scorrevole, con lessico specifico adeguato	Sa collegare e confrontare concetti. Sa contestualizzare e sa cogliere complessivamente i nessi causali. Sa analizzare i testi, anche se deve essere a volte guidato, Sa argomentare in maniera adeguata
6	Essenziale/accettabile per quanto riguarda concetti e snodi fondamentali	Sa seguire un filo conduttore coerente e di carattere descrittivo	Sa esporre in forma essenziale, con lessico specifico accettabile	Sa confrontare e collegare termini e concetti ma in maniera meccanica e non ancora autonoma. Contestualizza in maniera accettabile. Coglie i nessi causali essenziali. Analizza i testi e argomenta in modo sufficiente
5	Superficiale e frammentaria	Sa procedere in modo mnemonico/ non segue autonomamente un filo coerente	Espone in forma impacciata ed impropria/capisce il linguaggio specifico, ma non sa utilizzarlo adeguatamente.	Ha qualche difficoltà nel collegare concetti e nel contestualizzare. Nell'analisi commette ancora errori. Argomenta in modo inadeguato
4	Assai lacunosa e scorretta	Non sa dare un senso compiuto e coerente all'esposizione logica	Non sa esporre in modo accettabile il proprio pensiero/non utilizza il lessico specifico	Ha difficoltà nel collegare concetti, a contestualizzare e a cogliere il nesso casuale. Analizza in modo inadeguato e non sa argomentare

2-3	Molto scarsa o nulla: l'allievo risponde in modo del tutto scorretto o non risponde/si rifiuta di farsi interrogare	Non dimostra abilità argomentative e rielaborative anche in relazione a compiti semplici	Non conosce e non comprende il linguaggio specifico	No sa definire e collegare temi e concetti. Non sa contestualizzare e non coglie i nessi casuali. Non sa analizzare testi
------------	--	---	--	---

**Voti
Parziale:**

Voto Finale
(media delle precedenti valutazioni):

CONTENUTI ESSENZIALI DI STORIA

1. Classe terza

Dall'anno Mille alla crisi del Trecento - La formazione degli Stati moderni - Le scoperte geografiche e le loro conseguenze economiche e sociali - L'età di Carlo V - Riforma e Controriforma - Le guerre di religione - Il Seicento (fino alla guerra dei trent'anni).

Educazione civica: “Aspetti fondamentali della Costituzione italiana”

2. Classe Quarta

L'assolutismo - La rivoluzione liberale inglese - Il Settecento: aspetti culturali, religiosi, politici, economici - Il dispotismo illuminato - La rivoluzione americana - La rivoluzione francese - La prima rivoluzione industriale - L'età napoleonica - La Restaurazione - I moti rivoluzionari in Europa - Il Risorgimento italiano - L'unificazione della Germania e il nuovo equilibrio politico in Europa. - La seconda rivoluzione industriale.

Educazione civica: “La struttura dello Stato democratico italiano”

3. Classe quinta

l'Imperialismo - L'età giolittiana - Le tensioni internazionali e la prima guerra mondiale - La rivoluzione russa e lo stalinismo - Il primo dopoguerra in Italia, in Germania, nei Paesi Europei e negli USA - Fascismo e Nazismo - La crisi del '29 e le sue conseguenze - La seconda guerra mondiale - La guerra fredda e la decolonizzazione - La nascita della Repubblica Italiana.

Educazione civica: “La nuova Europa”

* Gli argomenti di **Educazione civica** verranno contestualizzati all'interno delle tematiche storiche trattate nelle classi. Ulteriori argomenti potranno essere proposti dai singoli insegnanti sulla base di particolari esigenze didattiche. Inoltre si potrà coinvolgere l'insegnante di Diritto dell'organico dell'autonomia sia per lezioni specifiche sia per verifiche scritte e scritte.

CONTENUTI ESSENZIALI DI FILOSOFIA

Classe terza

Dal mito al logos - Scienza e Filosofia nel naturalismo - I Sofisti e Socrate - Platone - Aristotele - La filosofia dell'età ellenistica. La patristica - La scolastica.

Classe quarta

Aspetti filosofici dell'età umanistico-rinascimentale - La rivoluzione scientifica - Cartesio - Empirismo e razionalismo - L'illuminismo e il criticismo kantiano - L'idealismo

Classe quinta

La sinistra hegeliana e Marx - Alternative all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard - Il positivismo dell'800 - Nietzsche - La psicoanalisi e Freud - L'esistenzialismo del '900 - Epistemologia e pensiero scientifico del '900.

Lo svolgimento dei contenuti, secondo le scansioni su indicate per anni, potrà subire variazioni temporali per essere adeguato all'andamento disciplinare e ai ritmi di apprendimento delle classi.

PROGETTI

(con partecipazione facoltativa dei docenti e delle loro classi)

Storia

"La giornata della memoria".

"La giornata del ricordo".

Conferenze.

Filosofia

Partecipazione alle olimpiadi della filosofia.

Conferenze.

Si sottolinea la necessità che iniziative della scuola riguardanti specificamente tematiche storico-filosofiche siano sottoposte a valutazione e parere del dipartimento prima che se ne dia seguito, nel rispetto della coerenza e dell'adeguatezza alla programmazione dipartimentale.

Pescara, 24 settembre 2019

Il Coordinatore
prof. Pietro Antonaci